

Gli Amici del Monumentale raccontano...

Notizie, novità e curiosità

Amici del Monumentale



N.1 Aprile 2015



In questa edizione:



Pasqua al Monumentale

Il rito funebre ebraico

Pag. 3/4



Come si calcola la Pasqua?

Scopriamolo insieme...

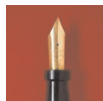
Pag. 5



MU-141

Presentazione dell'opera

Pag. 7



Concorso letterario 2014

Ecco i vincitori!

Pag. 21



Rubriche monumentali

Gli appuntamenti fissi
del nostro Notiziario

Da pag. 8



Vetrata cattedrale del Cimitero Ebraico che riportano i nomi delle 12 tribù di Israele, fondate dai figli di Giacobbe e delle sue mogli. Nella foto sono ricordati il decimo e il quarto figlio, Zebulun e Judah.

Stained glass-windows featuring the names of the 12 tribes of Israel established by Jacob's sons and their wives. The picture shows Zebulun and Judah, the tenth and the fourth son respectively.

NEWS

Pasqua al Monumentale <i>Easter at the Monumentale</i>	pag. 3
Come si calcola la Pasqua? <i>Easter or Resurrection Sunday</i>	pag. 5
Programma eventi <i>Our events</i>	pag. 6
Presentazione MU-141 <i>MU-141 presentation</i>	pag. 7
Concorso letterario <i>Writing competition</i>	pag. 21

RUBRICHE MONUMENTALI

MONUMENTAL COLUMNS

Chi era costui? <i>Who was that guy?</i>	pag. 8
Gli Amici degli Amici sono miei amici <i>The Friends of the Friends are my friends</i>	pag. 9
L'artista e la città <i>An artist in Milan</i>	pag. 10
Un giardino <i>A garden</i>	pag. 12
L'angolo nascosto <i>A secluded spot</i>	pag. 13
Oggi parliamo di... <i>Let's talk about...</i>	pag. 14
A spasso per l'Europa <i>Strolling around Europe</i>	pag. 15
L'intervista <i>The interview</i>	pag. 16
Visita in città <i>A guided visit</i>	pag. 17
L'enigma <i>The enigma</i>	pag. 18
Consigli di lettura <i>Recommended reading</i>	pag. 20



Tanti auguri a...

Gillo Dorfles, che il 12 aprile 2015
festeggerà i suoi 105 anni!

Dopo l'esperimento del numero zero uscito in febbraio, ci lanciamo definitivamente nell'avventura di realizzare una breve pubblicazione mensile per raccontarvi le novità e per cercare di incuriosirvi e di divertirvi. Troverete in questo numero le nostre attività future, tutte organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, e il resoconto di quelle appena passate.

Vi presenteremo personaggi speciali, vi faremo scoprire angoli nascosti della città, vi segnaleremo eventi imperdibili e artisti straordinari...e molto altro ancora! Ci auguriamo che questo vi avvicini ancor di più alla nostra associazione e, magari, vi spinga a unirvi a noi e a proporci idee, suggerimenti, consigli, segnalazioni che accetteremo con piacere.

Un caro saluto a tutti, nell'attesa di vedervi al nostro amato Museo a cielo aperto.

A presto

Carla De Bernardi

*Presidente degli
Amici del Monumentale
di Milano*



Il 15 febbraio, al Cimitero Monumentale, **David Sciunnach**, קאנושלאונמעלאגיםייחנהיהלאדוד, Assistente del Rabbino capo di Milano e Rabbino di riferimento della Comunità Ebraica di Parma, ci ha spiegato il significato del rito funebre ebraico, in modo profondo e nello stesso tempo semplice. Rav Sciunnach si è rivelato una persona semplicemente strepitosa. Sorridente, con una barba magnifica, occhi gioiosi, il volto del giusto, l'ironia e la gentilezza. Ha parlato per più di due ore, prima ammirando dall'alto il Cimitero Ebraico, poi nella Sala celebrazioni con le nuove vetrate cattedrali su disegno di Chagall e infine qua e là per i vialetti. Ha risposto a tutte le nostre domande, ci ha fatto sorridere e persino ridere, ci ha aperto un mondo. Grazie!

Valeria Pardi



On February 15th, at the Cimitero Monumentale, **David Sciunnach**, קאנושלאונמעלאגיםייחנהיהלאדוד, Assistant to the Chief Rabbi of Milan and representative of the Jewish Community of Parma, explained us the meaning of the Jewish funeral rites in a profound yet simple way. Rav Sciunnach turned out to be a fabulous guy: with his smiling face, his superb beard, his joyful eyes, the countenance of a just man, and his wittiness and kindness, he simply won us over. He has been talking to us for over two hours, first from the east upper gallery that opens on the Jewish Cemetery, then in the Hall where funeral services are held. Here, we could admire the new stained glass-windows as per Chagall's drawing. He also walked us along the paths answering our questions. He made us smile and even laugh, he opened up a new world to us. Thank you Rabbi!



IL LUTTO NELLA RELIGIONE EBRAICA

Le regole che accompagnano il lutto fanno parte delle cerimonie “di traghetamento” che aiutano ad affrontare la morte di una persona cara. La ritualità fornisce i primi elementi per superare il dolore, sta poi al singolo accettarli ed elaborarli.

Per una settimana i famigliari non si lavano, non usano scarpe di cuoio né gioielli e gli uomini non si sbarbano. Spesso gli specchi vengono coperti con teli e non si dorme nel proprio letto.

Durante questo periodo i visitatori portano cibi perché i dolenti hanno il divieto di cucinare e nei trenta giorni successivi sono vietate riunioni o festeggiamenti.

In ogni caso si perpetua il più possibile il ricordo del defunto, parlando di lui, per far sì che la ferita del lutto si vada lentamente rimarginando, lasciando ricordi di serenità.

Emma Treves



MOURNING IN THE JEWISH RELIGION

Mourning practices are transition rituals meant to help facing the death of a beloved and overcome grief. It is up to the mourner to accept and work through his or her loss.

For a whole week, relatives do not wash themselves, do not wear leather shoes or jewels, and men do not shave. Often mirrors in the house are covered and mourners do not sleep in their bed.

During this period, callers bring food as mourners are not allowed to cook; in the thirty days that follow, mourners are forbidden to attend meetings or celebrations.

At any rate, the deceased is being remembered and talked about as long as possible so as one's wounds can slowly heal and leave peaceful memories.



COME SI CALCOLA LA PASQUA?

Sapete perché la data della Santa Pasqua cambia ogni anno? E come si fa a sapere in quale domenica cadrà l'anno prossimo?

Basta fare una piccola operazione: trovare l'equinozio di primavera e fin qui è facile perché per la Chiesa cade sempre il 21 marzo sebbene quello astronomico oscilla tra il 20 e il 21. Poi bisogna trovare la data del primo plenilunio successivo all'equinozio. E...la prima domenica dopo il plenilunio è Pasqua!

Dalla Pasqua, indietro di 40 giorni, ecco l'inizio della Quaresima e, ohimè, la fine del Carnevale! Questo sistema venne fissato definitivamente nel 325 dal Concilio di Nicea indetto dall'imperatore Costantino I.

Ogni anno la data della Pasqua viene annunciata dal sacerdote durante i riti dell'Epifania.

Carla De Bernardi



EASTER OR RESURRECTION SUNDAY

Is there a way to work out year by year on what Sunday will Easter fall?

Well, you just need to find out when the vernal equinox falls. For the Christian Church it always falls on March 21st although the astronomical date of the equinox varies between 20th and 21st. Then, the first astronomical full moon date following the equinox shall be determined. So Easter is always celebrated on the first Sunday immediately following the first full moon. If we go back 40 days from Easter Sunday, we retrace the beginning of Lent, i.e. the end of Carnival. This rule was established by the First Ecumenical Council of Nicaea convened by Constantine I in AD 325. Every year, during the celebration of Epiphany, priests always proclaim the date of Easter Sunday.

OUR EVENTS



Domenica 12 Aprile | dalle 14,30 alle 16,30

Ritratti dell'ultimo ritratto

Sala Convegni - Con Sonia Lenzi.

Una riflessione sulla memoria e sul ricordo, viaggiando tra gli scatti fotografici realizzati in cinque cimiteri italiani.



Lunedì 13 Aprile | ore 10,00 - Martedì 14 Aprile | ore 14,30

Visita a Palazzo Marino

Alla scoperta dei tesori nascosti nel bellissimo palazzo che dal 1861 ospita la sede del Comune di Milano.



Sabato 18 Aprile | dalle 10,30 alle 12,30

Ciclo: "Quattro Conversazioni sulla Vita e sulla Morte"

Sala Convegni - Con la Prof. Maria Cristina Koch, psicoterapeuta e counselor.

Terzo incontro di un ciclo mensile di quattro:

"Concludere"



Domenica 26 Aprile | dalle 14,30 alle 16,30

La Scapigliatura Milanese: Medardo Rosso e i suoi seguaci

Passeggiata con Carla De Bernardi alla scoperta delle opere degli artisti appartenenti a questa corrente.

Per essere sempre aggiornati su eventuali cambiamenti di programma:

<http://www.amicidelmonumentale.org> > Eventi

PRESENTAZIONE MU-141

Nel cortile della **Fonderia Artistica Battaglia** è stata presentata l'opera **MU-141** di **Kengiro Azuma** e il suo gesso preparatorio.

L'opera, alta 4 metri e mezzo, rappresenta il ciclo della vita e della morte e verrà posizionata, prima di **Expo**, nel prato di fronte al cimitero, circondata da panchine, sempre dello stesso autore.

Alla "cerimonia" erano presenti l'artista giapponese-meneghino con la famiglia, **Matteo Visconti di Modrone**, titolare della fonderia, **Camilla Bonzanigo**, responsabile del progetto, numerosi ospiti e...naturalmente, l'**Associazione Amici del Monumentale** che ha collaborato per rendere possibile la donazione di questo monumento alla città di Milano da parte della fonderia e dell'artista.

Carla De Bernardi



MU-141 PRESENTATION

Kengiro Azuma's MU-141 and the relevant plaster cast have been recently presented in the courtyard at **Fonderia Artistica Battaglia**. The 4.5 m tall work symbolizes the cycle of Life and Death. The sculpture will be placed on the lawn facing the Monumentale prior to the opening of **Expo**, and encircled by benches that will carry Azuma's signature. The event was attended by the Japanese-Milanese artist and his family, **Matteo Visconti di Modrone**, owner of the foundry, **Camilla Bonzanigo**, responsible for the project, many guests and it goes without saying, the **Association "Amici del Monumentale"** that actively worked as to have the artist and foundry present the city of Milan with the monument.

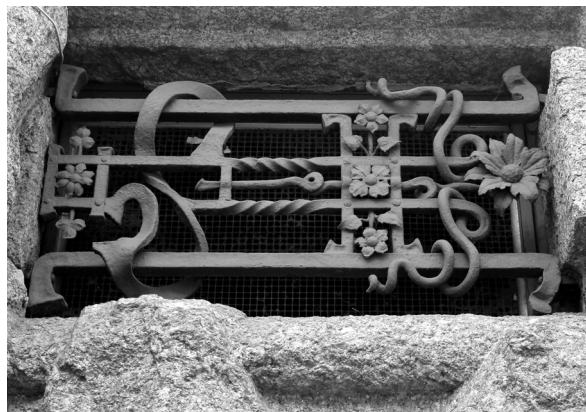


GIUSEPPE SOMMARUGA

Un poliedrico architetto ed esponente dello stile liberty o arte floreale in Italia è sicuramente **Giuseppe Sommaruga** (1867-1917) che riposa al Cimitero Monumentale nella galleria ponente superiore B, tratto BG - arcata 50.

Uno dei suoi capolavori è **Palazzo Castiglioni**, progettato e costruito tra il 1900 e il 1903 che si trova al numero 47 di corso Venezia a Milano ed è conosciuto dai meneghini anche come “*Cà di Ciap*” (la casa delle chiappe) per le due fanciulle procaci scolpite da **Ernesto Bazzaro** che rappresentano le allegorie di *Pace* e *Industria* e che hanno suscitato non poco scandalo all’epoca tanto da essere rimosse ed ora si trovano presso la clinica Columbus gestita dalle suore missionarie del Sacro Cuore (ex Villa Romeo, sempre di Sommaruga).

Maria Chiara Girola



GIUSEPPE SOMMARUGA

A versatile architect and exponent of Art Nouveau in Italy, **Giuseppe Sommaruga** (1867-1917) lies at the Monumentale inside the west upper gallery, section BG, arcade 50.

Palazzo Castiglioni designed and erected between 1900 and 1903 at Corso Venezia 47 in Milan ranks among his masterpieces. Milanese citizens named it “*Cà di Ciap*” (*House of Buttocks*) on account of the two provocative young girls sculpted by **Ernesto Bazzaro** as the allegory of *Peace* and *Industry*, respectively.

At the time, they were so much a cause for a scandal that had to be removed from the Palazzo. Today, they can be admired at the Columbus medical clinic managed by the missionary sisters of the Sacred Heart (former Villa Romeo also designed by Sommaruga).

AMICI DELLA GAM

L'Associazione **Amici della Galleria d'Arte Moderna - Villa Reale di Milano Onlus**, è nata nel 2005 per promuovere raccolte di fondi in favore di operazioni culturali e scientifiche del Museo come il restauro delle lunette della Galleria Vittorio Emanuele di Milano, l'organizzazione di convegni e di corsi di restauro, la realizzazione di pubblicazioni e per far conoscere la realtà, la consistenza artistica e la bellezza della GAM e della **Villa Belgiojoso** con il suo meraviglioso parco, creando un luogo speciale di incontri e scambi culturali tra appassionati di arte, musica e letteratura. Presidente è **Angelo Foletto**, vicepresidente **Anna Rachele Nardella**. Fanno parte del direttivo appassionati e personaggi della cultura milanese. Fino al 31 maggio ospita la mostra di **Medardo Rosso**, *La Luce e la Materia*.

Carla De Bernardi

**AMICI DELLA GAM**

The Association "**Amici della Galleria d'Arte Moderna – Villa Reale di Milano Onlus**" was established in 2005 to raise funds in support of cultural and scientific activities such as the restoration of the lunettes at the Galleria Vittorio Emanuele, organization of conferences and restoration workshops, publications. A further aim is to make artistic works and glories of GAM, **Villa Belgiojoso** and the adjoining park known thus creating a peculiar place for meeting and cultural exchanges between art, music and literature lovers. The president of the Association is **Angelo Foletto**, and **Anna Rachele Nardella** is vice-president. Followers and personalities in the Milanese cultural community participate in the executive. Until May 31st, GAM hosts the exhibition "*La luce e la Materia*" (*Light and Matter*), a collection of works by Medardo Rosso.

<http://www.gam-milano.com>

MEDARDO ROSSO

Medardo Rosso (1858-1928) costituisce una fatale rivoluzione senza ritorno nella scultura di fine ottocento, così come, nella stessa epoca, accadde in pittura con gli Impressionisti. La sua frase più celebre, nella quale si condensa tutta la sua poetica, afferma: *“Nell’arte mi interessa soprattutto far dimenticare la materia”*.

Le sue opere sembrano infatti essere scolpite solo dalla luce. Fuggito dall’Accademia di Brera si trasferì a Parigi dove l’incontro con Rodin fu l’inizio di quella che è stata definita un’arte destinata a un secolo che saprà capirla. Moltissimi i suoi ritratti di bambini. Il suo capolavoro viene considerato *Madame X*, in mostra a Milano. La sua tomba di famiglia è al **Cimitero degli Acattolici** (Cimitero Monumentale di Milano) e nella stele di Michele Vedani è custodito appunto un *Ecce Puer*.



In late nineteenth century sculpture, **Medardo Rosso** (1858-1928) brought about a revolution that had no comeback, as occurred in painting with Impressionism. His most celebrated statement that summarizes his thinking reads: *“In art, I am mostly keen to cancel matter out”*.

In fact, his works seem to be sculpted in light only. He ran away from Brera Academy and moved to Paris where he got to know Rodin. That time marked the beginning of an art addressed to a century keen to appreciate it. Medardo portrayed a great deal of children. *Madame X*, now on exhibition in Milan, is thought to be his masterpiece. His family memorial stands in the **Non-Catholic Section** at the Monumentale and is complemented by a stone executed by Michele Vedani and holding *Ecce Puer*, Medardo’s outstanding sculpture.



La **Galleria d'Arte Moderna di Milano** di via Palestro 16, in collaborazione con il **Museo Rosso** di Barzio, dedica a Medardo Rosso una mostra costituita da una selezione della sua produzione.

Oltre alle 15 opere di Rosso della GAM sono esposte sculture della collezione di Barzio ed una serie di prestiti nazionali e internazionali (*Musée d'Orsay* e *Musée Rodin* di Parigi, *Staatliche Kunstsammlungen* di Dresda, *Museo d'Arte* di Winthertur, *Szepmuveszeti Muzeum* di Budapest) che consentono anche una panoramica sulla sua competenza e passione per la tecnica fotografica.

Carla De Bernardi

The Milanese **Galleria d'Arte Moderna di Milano** (*Gallery of Modern Art*) at via Palestro 16, in cooperation with the **Rosso Museum** at Barzio, exhibits a selection of his production.

In addition to the fifteen works belonging to GAM, sculptures of the Barzio collection as well as some works lent by Italian and Foreign Museums (*Musée d'Orsay* and *Musée Rodin* from Paris, *Staatliche Kunstsammlungen* from Dresden, *Art Museum* from Winthertur, *Szepmuveszeti Muzeum* from Budapest) are on display, all of which give evidence of his skill and passion for photography.



Galleria d'Arte Moderna

18 febbraio ~ 31 maggio 2015

Lunedì 14.30-19.30

Mar, mer, ven, sab e dom 9.30-19.30

Giovedì 9.30-22.30

Il servizio di biglietteria termina un'ora prima della chiusura.

~

Galleria d'Arte Moderna

February 18th – May 31st, 2015

Mon 2.30 – 7.30 pm

Tue, Wed, Fri, Sat, Sun 9.30 am – 7.30 pm

Thu 9.30 am – 10.30 pm

Entry allowed until one hour before closing times.

MEDARDO
ROSSO
La luce e la materia



www.mostramedardorosso.it

I GIARDINI DI VILLA REALE

I giardini di Villa Reale, commissionati dal Conte Belgiojoso nel 1793 all'arch. **Leopoldo Pollack**, autore anche della maestosa residenza neoclassica, sono riservati ai bambini. Gli adulti possono entrare solo accompagnati dai piccoli che fanno in modo che si comportino bene!!! Ospitano alberi rari, tra cui un bagolaro, un cedro dell'Himalaya, un cipresso calvo delle paludi e sono ricchi di ortensie, rododendri, forsizie. Un laghetto con le papere, un ponticello di legno e un tempietto rendono questo luogo scenografico e pieno di fascino. Il parco ospita *"Il santo, il giovane e la saggezza"* di **Adolfo Wildt** e confina con l'adiacente giardino del PAC, Padiglione d'Arte Contemporanea (arch. Ignazio Gardella, 1954), dove meditano *I Sette Savi* di Fausto Melotti.

Valeria Pardi



THE GARDENS AT VILLA REALE

In 1793, the Count Belgiojoso commissioned the gardens at Villa Reale to the architect **Leopoldo Pollack**, who realized also the imposing neoclassical residence. These gardens are intended for little ones. Adults are admitted only if accompanied by children who shall take care that they behave! Remarkable trees, among them a nettle-tree, an Himalayan cedar and a bald cypress as well as hydrangeas, rhododendrons and forsythias are at home in these gardens. A small lake with ducks, a wooden bridge and a miniature temple make this place unique and charming. The gardens boast a trilogy by **Adolfo Wildt**, *"The Saint, the Young and the Wisdom"* and are adjacent to the PAC, (Contemporary Art Pavillion) designed by the architect Ignazio Gardella in 1954; the gardens include the *Seven Wise Men* sculpted by Fausto Melotti.

LA CAPPELLA DELLE BALLERINE

A pochi metri dal **Teatro alla Scala**, nel cuore della chiesa di **San Fedele**, la “*Cappella delle Ballerine*” è uno dei luoghi più nascosti e segreti di Milano. Le giovani promesse e le étoiles della Scala (**Carla Fracci** e **Luciana Savignano** prima di tutte) prima di ogni debutto venivano a pregare la dolcissima *Madonna del Latte* del Trecento custodita sull'altare. Sulla parete si arrampicano scarpette d'argento, moderni ex voto realizzati da **Mimmo Paladino**.

A lungo chiusa al pubblico, ora la Cappella è tornata a essere luogo di raccoglimento soprattutto per le danseuses del prestigioso teatro. Ricordiamo che **Alessandro Manzoni** morì il 22 maggio 1873 per le conseguenze di una caduta sulle scale di San Fedele, avvenuta il 6 gennaio precedente.

Carla De Bernardi



THE CHAPEL OF THE BALLERINAS

The “*Chapel of the Ballerinas*” located in the Church of S. Fedele, very close to **La Scala Theatre**, is one of the most secluded and secret places in Milan.

Before any debut, the young talents and étoiles of La Scala (**Carla Fracci** and **Luciana Savignano** among them) were and are used to come here to worship the beloved *Madonna del Latte* dating back to the fourteenth century and positioned on the altar.

Silver ex-votos designed by **Mimmo Paladino** in the shape of ballet shoes hung from the wall.

Closed to the public for a long time, the chapel has reverted to a place of prayer, above all for the danseuses of the prestigious theatre.

It is also worth to be mentioned that **Alessandro Manzoni** died May 22nd, 1873 for the after-effects of his fall down the stairs of S. Fedele on January 6th.



Per informazioni / For information, call:
> Tel. 02.863521

LET'S TALK ABOUT...

DAMNATIO MEMORIAE - Il sarcofago della Famiglia Imperatori

Nulla si sa circa questa sepoltura, chi contenga o che cosa abbia fatto in vita. Il sarcofago è semplice e allo stesso tempo imponente e presenta su entrambi i lati una clessidra alata.

La clessidra simboleggia l'incessante passare del tempo, l'ineluttabile avanzamento della vita e il suo concludersi nella morte. Il movimento della sabbia contenuto nella clessidra è un movimento verso il basso e può ben richiamare il ritorno dell'uomo alla terra. Inoltre le due parti della clessidra passano reciprocamente da una dimensione di pienezza a una di vuoto e il passaggio è delimitato da una strettoia, una fessura, per molti emblema di rinascita, in cui la sabbia, sterile per eccellenza, prende una nuova vita.

Edoardo Bianchi

DAMNATIO MEMORIAE - The Sarcophagus of the Imperatori family

No information whatsoever is available on this burial, nobody knows who are the dead nor what they did in their life. The sarcophagus that holds their remains is simple and massive at the same time. A winged hour-glass is engraved on both sides.

Hour-glasses symbolize the incessant passage of time while life develops and ends with death inevitably. In an hour-glass, the flowing of sand to the bottom can be associated with man's body that is laid in the earth. Both bulbs of an hour-glass mutually go over from a state of fullness to a state of emptiness; sand trickles through a narrow opening, and this for many means a sort of rebirth in which the sand, that is infertile par excellence, takes on a new life.

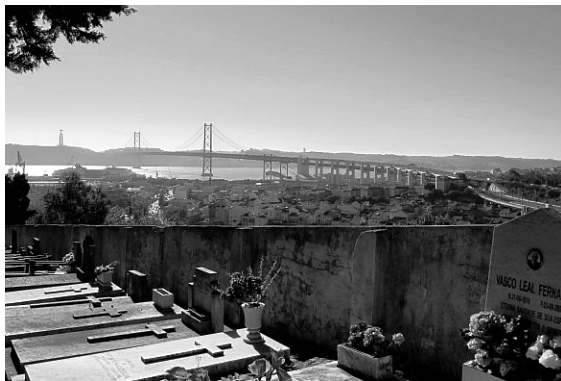


Galleria levante superiore tratto C D ~ East upper gallery, C-D section

CEMITERIO DOS PRAZERES

Il “Cimitero dei Piaceri” di Lisbona, il cui nome deriva da un’antica fattoria nell’area dell’attuale camposanto, si estende lungo il pendio di uno dei 7 colli della capitale lusitana. Fu costruito nel 1833 in seguito a un’epidemia di colera. Con i suoi viali nel verde e le file allineate di tombe, non ci troveremmo a Lisbona se anche il cimitero non si contraddistinguesse per una nota decadente che dona un tocco sinistro al luogo. In Portogallo le bare sono “a vista” e non è isolato il caso di vederne una leggermente socchiusa. Qui riposano artisti, scrittori e pensatori famosi, come il “nostro” Antonio Tabucchi che decise di fare di Lisbona la sua ultima dimora. E non perdetevi tra una tomba e l’altra la splendida vista dello skyline lisboneta: fiume Tejo, ponte 25 de Abril e Cristo Rei.

Valeria Celsi



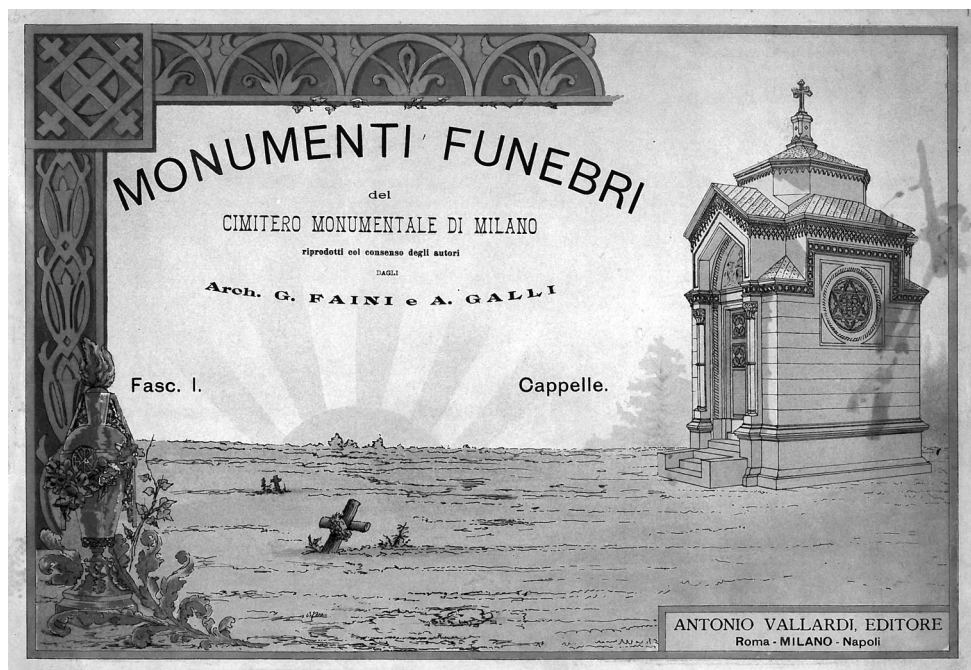
CEMITERIO DOS PRAZERES

The “Cemitério dos Prazeres” in Lisbon derives its name from an ancient farm that stood on the area of the present burial ground. It spreads over the slope of one of the seven hills of the Portuguese capital. With its tree-lined avenues and rows of aedicule, the cemetery is notable for its aura of decay thus providing a ghostly air to the entire place. In Portuguese cemeteries, coffins are well on view, and quite often some are slightly open. Many distinguished artists, writers and philosophers rest here. Among them, the Italian writer Antonio Tabucchi who chose Lisbon as his last dwelling place. Between the aedicule there is a lovely view over the Tejo river, 25 de abril bridge and Cristo Rei.

FAMIGLIA FOSSATI

Achille e Rosanna Fossati, nostri soci, durante la visita al cugino Antonio Fossati abitante a Lugano, hanno ritrovato con lui nella biblioteca della casa natale di Meride (Mendrisio) il fascicolo numero 1 della pubblicazione "*Monumenti Funebri*" del Cimitero Monumentale di Milano, edito da Vallardi presumibilmente nell'anno 1898 e probabilmente acquistato ai tempi da suo padre Andrea ingegnere. Ci hanno generosamente regalato questo volume che contiene disegni e progetti di edicole. Alcune di queste edicole non esistono più, perché sono andate distrutte a causa dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Avere ricevuto questo volume è stato per noi un grande dono e di questo siamo grate ai Signori Fossati. Ora non ci resta che attivarci per la ricerca dei volumi successivi.

Lalla Fumagalli



THE FOSSATI FAMILY

Achille and Rosanna Fossati, members of our Association, while calling on their cousin Antonio Fossati, who lives in Lugano, made an incredible discovery in the library of their native house at Meride (Mendrisio): the 1st issue of "*Monumenti Funebri*" (*Funerary Monuments*) at the Monumentale published by Vallardi presumably in 1898, and bought by his father, Andrea, an engineer.

Our Association was generously presented with this volume that includes drawings and designs of aedicule. Some of them do no longer exist because were destroyed during the World War II bombings. We are extremely grateful to Mr. And Mrs. Fossati for their present that means a lot to us. We shall now take steps to search further issues.

PALAZZO MARINO | 13 Aprile - Ore 10,00

Palazzo Marino venne costruito dall'architetto **Galeazzo Alessi** fra il 1557 e il 1563 per il ricco commerciante e banchiere genovese **Tommaso Marino** la cui famiglia subì un tracollo finanziario dopo la sua morte, tracollo che si concluse con il suo pignoramento. Divenne così proprietà del banchiere **Emilio Omodei** la cui famiglia non abitò mai nel palazzo. Fu utilizzato per la riscossione di gabelle e dazi anche sotto l'occupazione Asburgica. Nel 1848 dopo le Cinque Giornate divenne sede del Governo Provvisorio della Lombardia. Dal 19 settembre del 1861 è sede del Comune di Milano. Subì due restauri: il primo nel 1892 ad opera di **Luca Beltrami** e il secondo per riparare i danni subiti durante i bombardamenti del 1943 dall'architetto **Buonomo**.

Lalla Fumagalli

**PALAZZO MARINO | April 13th - 10.00 am**

Between 1557 and 1563, the architect **Galeazzo Alessi** built Palazzo Marino on behalf of **Tommaso Marino**, a wealthy Genoese merchant and banker. After his death, his family experienced a financial collapse, and the building went into foreclosure. The Palazzo was then owned by the banker **Emilio Omodei**, whose family never moved into it. During the Habsburg occupation, it was used to collect taxes and duties. In 1848, after the Five Days of Milan, it became seat of Lombardy's Provisional Government. Since September 19th, 1861 Palazzo Marino is seat of **Milan's City Council**.

It underwent restoration by the architect **Luca Beltrami** in 1892, and by the architect **Buonomo** to repair the damages suffered during the 1943 bombing.

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

Avete indovinato a quale tomba appartiene il dettaglio mostrato nello scorso numero? Oppure vi siete arresi dopo aver cercato invano? In ogni caso, ecco qui la soluzione: il particolare si trova sulla tomba del Capitano **Carlo Bazzi, primo milanese a cui venne assegnata una medaglia d'oro al valor militare.**

A capo del 9° Reggimento fanteria della brigata “Regina”, morì eroicamente il 13 marzo 1916 a S.Martino del Carso guidando la sua compagnia durante un assalto alla trincea nemica.

La scultura di **Armando Violi lo ritrae sul letto di morte con una spada poggiata sul corpo, in una posa composta che ricorda nella foggia le sepolture medievali.**

Sara Piloto



Tomba Cap. Carlo Bazzi, 1925 (Emiciclo - lato di Ponente, n.3)

SOLUTION TO THE ENIGMA OF THE PREVIOUS ISSUE

Did you guess what monument does the detail published in the previous issue belong to? Or did you give up after searching in vain? Here comes the answer! The detail is part of **Captain Carlo Bazzi's grave. He was the first Milanese citizen to be bestowed a gold medal for military valor. Bazzi was in command of the 9th Cavalry Regiment belonging to the “Regina” Brigade. He heroically fell at San Martino del Carso on March 13th, 1916 at the head of his division while attacking an enemy's trench. **Armando Violi** portrayed him recumbent on his deathbed, with his sword laying on his chest, in a posture that is reminiscent of medieval burials.**

Complimenti a...
Compliments to...

**Giuliana Marchesi
&
Sally Rockefeller!**

WHOM DOES THIS WORK OF ART BELONG TO?

Ed ora...siete pronti per un nuovo mistero da scoprire? Siete convinti di conoscere il Monumentale come le vostre tasche? E allora...Vi sfidiamo!

A quale monumento appartiene il particolare della foto? Chi è l'autore? A che epoca risale?

Scriveteci all'indirizzo info@amicidelmonumentale.org e sul prossimo numero, insieme alla soluzione dell'enigma, potrete trovare anche il vostro nome!



Are you ready now for a new enigma to be solved? Are you sure you know the Monumentale inside out? In that case.... Here comes the challenge!

What monument does the detail in the following photograph belong to? Who is the sculptor?

What age does it date back? E-mail your answer to info@amicidelmonumentale.org; our next issue will include the correct answer, maybe together with your name!

“MILANO, I LUOGHI E LA STORIA”

Nel libro *“Milano, i luoghi e la storia”* Tito Livraghi, cartella dopo cartella, inanella i fatti salienti della storia di Milano dalla fondazione nel 582 a. C. ad oggi. Un romanzo lungo 25 secoli!

Scrive: “Le città sono come esseri viventi, con una propria storia ricca di eventi, lieti, vergognosi, drammatici, esaltanti. Chi ci abita è un prodotto ed un personaggio più o meno consapevole di questa storia, di farne parte o di contribuire a farla. È un piacere sostare nei luoghi dove la storia ha lasciato le sue tracce. Il contatto luogo-temporale facilita il ricordo, stimola l’immaginazione.

Lo spazio si anima coi suoi personaggi, le bandiere, i pianti, il suono delle campane, le acclamazioni, le risa, gli spari, i colori, i rumori di fondo.”

Edizioni Meravigli, € 12,00.



KOIMETÉRION

“Koimetérion” è un libro prettamente fotografico, molto colorato, di alto livello sia nella qualità delle istantanee che nella tecnica tipografica. Partendo dal proprio cimitero di una cittadina lombarda, l’autore inizia a visitare e a documentare i cimiteri vicini, prima in Italia, poi in Europa, poi in giro per il mondo. Un viaggio affascinante, pieno di scoperte. I cimiteri si differenziano in funzione della religione, e ognuna con le proprie simbologie, dei materiali da costruzione, della storia, delle mode, delle etnie.

Che cosa sappiamo noi dei cimiteri dedicati ai “mizuko”, cioè i bambini mai nati, che per i giapponesi sono destinati ad un perenne futuro senza pace? E’ difficile non commuoversi davanti al fruscio di tutte quelle girandoline colorate.

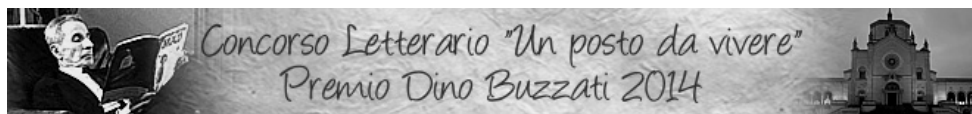
Edizioni Athena, € 48,00.

L'AUTORE

Tito Livraghi, milanese, medico, è noto a livello internazionale per avere proposto un innovativo metodo per la cura dei tumori epatici. È l’autore più citato nella letteratura radiologica.

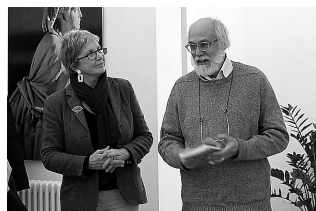
Amante della fotografia, dei viaggi e della montagna, ha scritto sulle riviste di settore. Ha pubblicato: *“Montagna, una parola magica”*, *“Sheol, il luogo del silenzio”*, *“A spasso con la storia di Milano”*, *“L’importante è andare”*, *“Koimetérion”*, *“Milano: i luoghi e la storia”* ed il romanzo *“La Riviera di Milano”*.





Si è chiusa con successo la prima edizione del **Premio Dino Buzzati**, il Concorso Letterario “Un posto da vivere”. Tanti gli elaborati pervenuti all’Infopoint, molte le ore dedicate dalla nostra Giuria alla lettura ed alla scelta dei migliori. Domenica 1 febbraio 2015 ci siamo ritrovati nella Saletta Convegni del Cimitero Monumentale per la proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi, in compagnia del Presidente della Giuria **Lorenzo Viganò** - giornalista e critico letterario, biografo di Buzzati - e di **Antonio Steffenoni**, scrittore, che ci ha letto una selezione dei racconti finalisti. Un ringraziamento a tutti i partecipanti e...arrivederci alla prossima edizione!

Sara Piloto

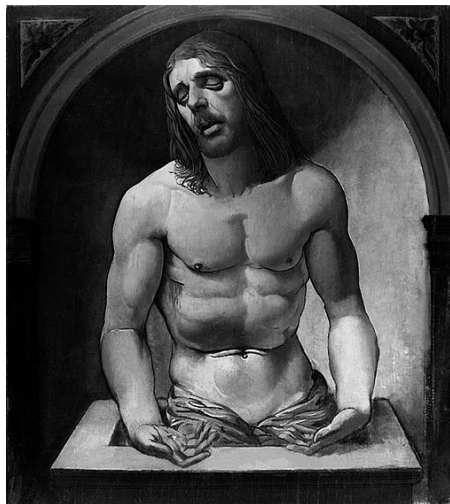


Classifica finale

- 1^ Premio ex aequo Juri Casati, *Un caso strano*
 Maurizio Gilardi, *L'omicidio dell'armajolo Pietro Legnani e altre storie*
- 2^ Premio Alessia Massari, *Eterno Affetto*
- 3^ Premio Giorgio Galeazzi, *Lettere dalla Notte*

Premio speciale della Giuria:

Claudio Jaccarino e Massimiliano Masa, Monumentale - Graphic Novel



Achille Funi, *Pietà* (1920)

Opera unica e singolare nel contesto della poetica di **Achille Funi** (1890-1972), la *Pietà* testimonia il debito dell'artista verso le imagines pietatis di **Giovanni Bellini** (1433 c.-1516), di cui assimila il segno minerale e la traccia dolente evidenti nel *Cristo morto sorretto da due angeli* del Museo Correr di Venezia, nella *Pietà* del Museo Poldi Pezzoli di Milano e nel *Cristo morto con quattro angeli* del Museo di Rimini. L'opera, prestito di una collezione privata, è esposta **dal 25 marzo al 25 aprile 2015** negli spazi del **Museo San Fedele – Itinerari di arte e fede**, offrendo un'occasione per meditare sul mistero della morte e risurrezione di Cristo.

Olio su tavola - cm 36,1x31,9



Dove:

Piazza San Fedele, 4 - Milano.

Orari:

Mercoledì - Giovedì - Venerdì: dalle 14,00 alle 18,00

Sabato: dalle 10,00 alle 18,00

Domenica: dalle 15,00 alle 18,00.

Il museo sarà chiuso durante le feste di Pasqua (2-7 aprile)

Per informazioni:

Tel. 02 86352233

E-mail: sanfedelearte@sanfedele.net

Web: <http://www.sanfedelearte.net>



Associazione Amici del Monumentale

L'Associazione "**Amici del Monumentale di Milano**" nasce per promuovere la conoscenza del **Cimitero Monumentale**. Il maggior cimitero di Milano è infatti un vero e proprio "**Museo a cielo aperto**" e custodisce una imponente raccolta in plein air di capolavori dei principali artisti e architetti italiani dal 1866 ai giorni nostri: da **Medardo Rosso** a **Lucio Fontana**, da **Luca Beltrami** a **Giò Ponti**.

I visitatori e i turisti vengono accolti dai volontari dell'Associazione all'**Info Point** che è aperto tutti i giorni dal martedì alla domenica, dalle 9,30 alle 16,30, festività comprese.

L'Associazione ha promosso la collaborazione tra l'**Amministrazione Comunale**, l'**Accademia di Belle Arti di Brera** e la **Fonderia Artistica Battaglia** per la realizzazione del **Laboratorio di Restauro** a vista di opere lapidee e in bronzo all'interno del Monumentale. Il Laboratorio è adiacente all'Info Point e si affaccia su un giardino "segreto". Gli **Amici del Monumentale** organizzano passeggiate al cimitero e ad altri siti in Milano e dintorni e promuovono pubblicazioni, concorsi letterari, fotografici e video, seminari e incontri inerenti l'arte e la storia del Monumentale e della città. Organizza inoltre spettacoli teatrali e concerti. Ha realizzato, ottenendo il patrocinio del **Comune**, una Guida in italiano e in inglese (*Un Museo a cielo aperto - Il Cimitero Monumentale di Milano*) corredata da fotografie inedite e da planimetrie originali.

L'Associazione si avvale di un **Comitato di Garanti** e di un **Comitato Artistico**; Presidente Onorario è **Almerina Buzzati**, ispiratrice, moglie e curatrice delle opere di Dino Buzzati.

L'account *Amici del Monumentale* è presente sia su **Twitter** che su **Facebook**.

Come associarsi

La quota di Socio ordinario fissata per l'anno 2015 è di euro 10,00 e ha validità per l'anno solare. È possibile partecipare ad uno dei nostri eventi ed iscriversi direttamente in loco oppure inviare un bonifico bancario a favore del c/c intestato a:

ASSOCIAZIONE "AMICI DEL MONUMENTALE" - Via Solferino, 12 - 20121 Milano
IBAN: IT 4510335901600100000073749 (indicando la causale "Quota Associativa 2015").

Tutti i dettagli al link www.amicidelmonumentale.org > **Unisciti a noi**

The Association "**Amici del Monumentale di Milano**" was established with the purpose of promoting the knowledge of the **Monumental Cemetery**. The major cemetery of Milan is a real "**Open-air Museum**", and holds an impressive en plein air collection of masterpieces realized by leading Italian artists and architects dating from 1866 up to the present day, such as **Medardo Rosso**, **Lucio Fontana**, **Luca Beltrami**, **Giò Ponti**, to name but a few. Visitors and tourists are welcomed by the volunteers from the association at the Information Point, from 9.30 am to 4.30 pm, Tuesday through Sunday, bank holidays included.

The Association fostered cooperation between the **Municipal Authorities**, **Accademia di Brera** and **Antica Fonderia Battaglia** to set up a *workshop for the restoration* of stone and bronze monuments. The workshop is located next to the Information Point, and opens into a secluded garden. **Amici del Monumentale** performs guided walks in the Cemetery and other locations in Milan and surroundings; it also promotes publications, literary, photography and video competitions, art and history conferences and meetings on the Monumentale and Milan. In addition, it organizes theatre performances and concerts. Under the patronage of the **Milan City Council**, the Association published the English/Italian guide "*An open-air Museum – The Monumental Cemetery of Milan*" that includes original photographs and plans.

The Association has appointed a **Board of Trustees** and **Art Committee**. The Honorary President is **Almerina Buzzati**, Dino Buzzati's wife, moving spirit and editor of his works.

Amici del Monumentale account is to be found on **Twitter** and **Facebook**.

For more information: www.amicidelmonumentale.org - info@amicidelmonumentale.org



Traduzioni a cura di:
Laura Monastier

Materiale fotografico vario:
Immagini d'archivio

Fotografie originali:
Carla De Bernardi, Sara Piloto

Progetto grafico e impaginazione:
Sara Piloto

Monumento Castellotti (1935)
Riparto XVII, n. 259
Scultore: Lucio Fontana
Architetto: Renzo Zavanella